



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PESCA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06102 del 07/05/2026

Proposta n. 16280 del 04/05/2026

Oggetto:

L.R. 7 dicembre 1990, n. 87, art. 8, comma 6 - Autorizzazione allo svolgimento di campagne di pesca scientifica per il monitoraggio dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nel Fiume Marta (VT) e nel Lago di Fogliano (LT), proponente Soc. coop. UNIMAR. P.I. IT 04877051005 Rettifica della determinazione n. G03628 del 19/03/2026.

OGGETTO: L.R. 7 dicembre 1990, n. 87, art. 8, comma 6 – Autorizzazione allo svolgimento di campagne di pesca scientifica per il monitoraggio dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*) nel Fiume Marta (VT) e nel Lago di Fogliano (LT), proponente Soc. coop. UNIMAR. P.I. IT 04877051005 Rettifica della determinazione n. G03628 del 19/03/2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Pesca

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025 si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”, sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi “A”. Con il quale è stato soppresso l'Ufficio Pesca e istituita l'Area Pesca;

VISTO l'atto di organizzazione G14320 del 30/10/2025 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pesca della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Arch. Pasquale Zangara;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016” ed in particolare l'art. 7 “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale” con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1995, n.2 - Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) – che alla lettera o) del comma 1, art. 2, prevede in capo ad ARSIAL la gestione dell'Osservatorio Faunistico Regionale che ha inglobato le competenze dell'abolito Stabilimento ittiogenico di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87;

VISTA la legge regionale del 07/12/1990 n° 87 “Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio”;

VISTO il Decreto del MASAF D.M. 0107712 del 04 marzo 2026 "Nuove disposizioni nazionali per la gestione della pesca della specie Anguilla europea (*Anguilla anguilla*)”;

VISTA la nota prot. 44 del 24/02/2026 della Società Coop. UNIMAR, acquisita al prot. Reg. n. 210666 in pari data, con la quale si richiedeva autorizzazioni di pesca a scopo scientifico art.8, comma 6 L.R. 7 dicembre 1990, n. 87 finalizzate a valutare il reclutamento di giovanili di anguilla (ceche), lo stock residente (anguilla gialla) e la migrazione catadroma di anguille argentine nel corso dell'annualità 2026 in diversi ambienti acquatici della Regione Lazio: Fiume Marta (VT), Lago di Fogliano (Parco Nazionale del Circeo – LT).

VISTA la nota prot. n. 50/2026 del 6/3/2026, acquisita in pari data con prot. n.247986.nella quale la Società richiedeva un aggiornamento dei periodi di monitoraggio indicati nella richiesta di autorizzazione inoltrata, con prot. 044/2026 del 26/02/2026;

CONSIDERATO che la richiesta riguarda l'autorizzazione a poter effettuare campagne di pesca sperimentali finalizzate alla valutazione dei contingenti di anguilla nell'ambito del monitoraggio dello stock della specie previsto dal piano di gestione per la regione lazio ai sensi del REG. (CE) 1100/2007”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio in collaborazione con ARSIAL è tra le regioni che attuano il Piano Nazionale di Gestione dell'Anguilla, Deliberazione di Giunta Regionale n. 160/2010;

CONSIDERATO che:

- la Società Coop. UNIMAR ha richiesto autorizzazione allo svolgimento di attività di pesca scientifica ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R. n. 87/1990;
- tali attività sono finalizzate al monitoraggio dello stock di anguilla (*Anguilla anguilla*);
- le attività si svolgeranno nel periodo febbraio 2026 – febbraio 2027;
- con determinazione n. G04684 del 14/04/2025 e proroga temporale det. n. G03628 del 19/03/2026 è stata disposta analogo autorizzazione per il Fiume Tevere;
- nella medesima determinazione è stato erroneamente indicato il prot. n. 50/2026 del 6/03/2026;
- il riferimento corretto è il prot. n. 65/2026 del 19/03/2026;

RITENUTO:

1. di autorizzare la Società Coop. UNIMAR allo svolgimento di campagne di pesca scientifica nel Fiume Marta (VT) e nel Lago di Fogliano (LT) fino al 28 febbraio 2027, per i seguenti nominativi:
Sig...omissis... Ruolo Ricercatore
Sig., ..omissis..., Ruolo Ricercatore
Sig., ..omissis..., Ruolo Ricercatore
Sig., ..omissis...Ruolo Ricercatore
Sig. ..omissis..., Ruolo Operatore tecnico
2. di stabilire che le attività siano preventivamente comunicate alle Aree Decentrate Agricoltura competenti;
3. di rettificare la determinazione n. G03628 del 19/03/2026 sostituendo il riferimento “prot. n. 50/2026” con “prot. n. 65/2026 del 19/03/2026”;

4. di confermare ogni altra disposizione della determinazione n. G04684 del 14/04/2025;
5. di precisare che restano necessari i pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente;
6. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.L.;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

DETERMINA

in conformità con le premesse:

1. di autorizzare la Società Coop. UNIMAR allo svolgimento di campagne di pesca scientifica nel Fiume Marta (VT) e nel Lago di Fogliano (LT) fino al 28 febbraio 2027 , per i seguenti nominativi:

Sig...omissis..., Ruolo Ricercatore

Sig., ..omissis..., Ruolo Ricercatore

Sig., ..omissis..., Ruolo Ricercatore

Sig., ..omissis..., Ruolo Ricercatore

Sig., ..omissis..., Ruolo Operatore tecnico

1. di stabilire che le attività siano preventivamente comunicate alle Aree Decentrate Agricoltura competenti;
2. di rettificare la determinazione n. G03628 del 19/03/2026 sostituendo il riferimento “prot. n. 50/2026” con “prot. n. 65/2026 del 19/03/2026”;
3. di confermare ogni altra disposizione della determinazione n. G04684 del 14/04/2025;
4. di precisare che restano necessari i pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente;
5. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.L.;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente autorizzazione non esime il proponente ad acquisire pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii.

IL DIRETTORE

Dott. Roberto Aleandri